

chi quasi incerto dell'evento ammutolito li fissa senz'esprimere parola. I due Generali si abbracciano alla vista della moltitudine, che li riguarda, e più che colle parole, coll' interno movimento de' loro cuori si dimostrano l' uno la grandezza del periglio, l'altro la sua fortuna.

I Russi ed i Montenegrini non molestati nella loro ritirata si ripiegarono per mare e per terra sulla Fortezza di Castel Nuovo posta all' imboccatura del Canale di Cattaro, sbalorditi di aver fatto un movimento sì retrogrado senza opporre resistenza.

Lascio ad altri la descrizione minuta dell'assedio di Ragusa, il racconto de' patimenti inseparabili da questo stato, comune a tutte le Fortezze, che da quando esistono furono in sì gran numero difese, prese o liberate, un fatto però singolare nelle guerre fra Nazioni civilizzate, come quello dello spoglio, e della distruzione, e l' abbandono del suo assedio originato dall' indisciplinazione, e dal timor panico può servire d' istruzione a quelli, che chiamati dal dovere, e dall' onore di difendere colle armi alla mano legittimi diritti, devono essere circospetti nell' associarsi a gente armata, ignara della scienza e disciplina militare, chè può abbandonarsi ad ogni eccesso, malgrado alle sue regole ed alla volontà de' Comandanti.

Il Generale Molitor non aveva forze sufficienti per inseguire il nemico, ed attaccarlo nella posizione di Castelnuovo, dov' era appoggiato ad un For-